



Bonificazione Umbra, successo a Expo 2015

Grande attenzione per la proposta della "Wildlife Economy" Ragni



Redazione - 06 agosto 2015 - 0 Commenti

Grande interesse ad Expo 2015 per i progetti Contratto di Fiume, Greenway e per Bernardino Ragni con il saggio Wildlife Economy, Aracne ed., 2015.

La intensa due giorni organizzata a Milano, Expo 2015 (Roof Garden del Padiglione A giovedì 6 agosto 2015 da ANBI Umbria e Consorzio Bonificazione Umbra in collaborazione con i Consorzi Gestione Tutela del Territorio e Acque Irrighe ha visto la partecipazione di associazioni nazionali che hanno seguito con attenzione l'illustrazione dell'attività presenti umbri sul territorio regionale. Particolare importanza è stata data alla natura dell'ambiente prefigurata dalla "Wildlife economy" teorizzata da Bernardino Ragni, e zoologia ambientale (Università degli Studi di Perugia), attraverso il saggio omonimo "Paleolitico, Aracne ed., 2015): "Un'opera coraggiosa - ha commentato al riguardo Massimo Ragni di Anbi nazionale - che contribuisce ad aprire nuovi scenari sulla gestione dell'ambiente perfettamente in linea con la missione della Esposizione Universale di Milano 2015: "Vita". Oltre a Massimo Gargano, è intervenuto Giuliano Nalli in qualità di presidente professor Ragni per aver offerto al lavoro dei Consorzi un approccio innovativo di riqualificazione del territorio e dei sistemi idraulici con una nuova visione d'insieme. Ha contribuito, Alessandro Folli, presidente dell'Anbi Lombardia, il sindaco di Spoleto Valtopina Danilo Cosimetti, il vicepresidente della Bonificazione Umbra, Massimo Sisca, Coldiretti Umbria e Albano Agabiti, presidente Coldiretti Umbria: "I progetti presentati rivestono grande importanza e costituiscono un fondamentale punto di riferimento offerto dal Piano di sviluppo rurale della Regione Umbria".

powered by : 



0:00 / 1:00

70seconds
21 videos

-  Donald Trump 1:00
Donald Trump
-  Grecia - Pasqua Ort... 1:13
-  Turchia - Istanbul - ... 1:12

“Wildlife Economy alias Nuovo Paleolitico alias Paleolitico 2.0 – ha spiegato Bernardir che letteralmente significa ‘economia basata su quella parte di fauna selvatica tecnica quanto Homo sapiens faceva prima che inventasse l’agricoltura, in chiave moderna so La possibilità di praticare questa economia è strettamente legata alla funzionalità e produzione in biomassa spontanea dei bacini idrografico-imbriferi affidati alla gestione e meglio funzionano i bacini, tanto più e meglio si produce wildlife. In questo senso in cui sono compresi anche progetti come il “Contratto di fiume” per il Marogg dell’Appennino umbro che tocca i luoghi più amati da San Francesco, da Spoleto ad As documentato – ha spiegato la direttrice del Consorzio Bonificazione Umbra, Candia Ma che vivono lungo il fiume, le realtà economiche e le istituzioni a collaborare per sviluppo corso d’acqua, dal punto di vista della qualità dell’acqua stessa, della sicurezza idrografica facendo divenire il fiume un punto di aggregazione”. Sempre per dare impulso al progetto Greenway, sentiero pedonale per il turismo verde.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



TOPICS BERNARDINO RAGNI BONIFICAZIONE CONTRATTO DI FIUME EXPO 2015
WILDLIFE ECONOMY

Precedente: Pietramelina nell'adeguamento Piano rifiuti regionale, M5S “Non doveva essere chiusa?” **Successivo:** Area Ex C Valorizzazione e Riqu